

GIUSEPPE FIORELLO è il protagonista della miniserie

I fantasmi

di Portopalo basata su fatti reali



Giuseppe Fiorello (47 anni) in una scena della fiction.

La storia di un uomo che ha vinto la paura

di Barbara Mosconi

Volto "di casa" in tv, Giuseppe Fiorello torna ora su Raiuno (il 20 e 21 febbraio) con la miniserie in due puntate intitolata *I fantasmi di Portopalo*, da lui interpretata e anche coprodotta. La fiction si basa su un fatto realmente accaduto nel 1996, quando la notte di Natale nel Canale di Sicilia avvenne un terribile naufragio dove persero la vita quasi trecento migranti di origine pakistana, indiana e tamil. Ci vollero cinque anni perché un giornalista del quotidiano *La Repubblica*, Giovanni Maria Bellu, svolgesse un'inchiesta che portò alla luce le prove e la portata della tragedia.



Giuseppe Battiston (48)

Bellu scrisse un libro intitolato, per l'appunto, *I fantasmi di Portopalo* (Mondadori) a cui Fiorello si è liberamente ispirato per raccontare questa storia. «Dieci anni fa ho scoperto questo libro, mi ha appassionato e come spesso mi capita ho cercato di trasformare per immagini quello che leggo», dice l'attore. «Sono affascinato dalle storie di impegno civile, anche se riguardano persone poco note».

TUTTA LA VERITÀ Portopalo è un piccolo paese di pescatori nell'estremo sud della Sicilia, non lontano da dove lo stesso Fiorello è nato e cresciuto. Ed è qui che vive il protagoni-

sta della miniserie Saro Ferro, il pescatore interpretato dall'attore. «Saro (il cui vero nome è Salvo Lupo, ndr) ha il merito di aver detto la verità, o meglio di aver fatto in modo che venisse alla luce. E non sono mancate le conseguenze. A Portopalo tutti si conoscono, sono parenti, così Salvo e la sua famiglia sono stati isolati. Dopo quel naufragio, per diversi anni i pescatori trovarono nelle loro reti decine di cadaveri. Se li avessero portati a riva, però, avrebbero rischiato il blocco del tratto marino e la ferma della pesca. Quindi, quando trovavano i corpi, li ributtavano in mare». La svolta avviene nel momento in cui Saro scova un documento con la foto di un ragazzo che aveva la stessa età dei suoi

figli e ne rimane profondamente colpito. Ed è allora che decide di parlare. «Nella miniserie abbiamo raccontato che Saro, approfittando del fatto che la figlia deve andare a Roma per partecipare ai provini di un concorso di bellezza, la accompagna e contatta un giornalista (interpretato nella fiction da Giuseppe Battiston, ndr)», continua l'attore. C'è voluto tempo perché Giuseppe Fiorello riuscisse a portare sullo schermo questa storia. «Non è stato facile trovare il modo di raccontarla», spiega. «Ho partecipato anche alla sceneggiatura perché sentivo che dovevo entrare completamente in questa storia coraggiosa di un siciliano che ha sconfitto la paura esponendosi in prima persona».

I FANTASMI DI PORTO PAOLO
Raiuno
20 e 21 febbraio
ore 21.25